

## **Gli incentivi per le assunzioni dei disabili ex art. 13 Legge n. 68/99**

*ADAPT - Scuola di alta formazione sulle relazioni industriali e di lavoro*

*Per iscriverti al **Bollettino ADAPT** [clicca qui](#)*

*Per entrare nella **Scuola di ADAPT** e nel progetto **Fabbrica dei talenti** scrivi a:  
[selezione@adapt.it](mailto:selezione@adapt.it)*

*Bollettino ADAPT 21 marzo 2022, n. 11*

**La Legge n. 68 del 12 marzo 1999 è molto conosciuta all'interno del mondo del lavoro, costituendo ancora oggi la normativa di riferimento per quanto riguarda l'inserimento e l'accesso al mondo del lavoro delle persone portatrici di disabilità.**

**Per agevolare l'applicazione di questa norma, sono previste diverse agevolazioni in favore delle aziende** che si adoperano in questo senso, sia tramite il cosiddetto collocamento mirato che tramite incentivi economici di iniziativa regionale (come la [recente iniziativa dell'Emilia Romagna](#) con riferimento alle assunzioni a tempo determinato) che provenienti da leggi nazionali.

**Questo contributo si vuole concentrare su questi ultimi, in particolare proprio su quello introdotto dalla Legge n. 151 del 2015 - il cosiddetto Jobs Act - che ha modificato l'art. 13 della stessa Legge n. 68/99.**

**Tale articolo prevede un consistente incentivo per l'assunzione a tempo indeterminato - o trasformazione da tempo determinato** - da parte di tutti i datori di lavoro privati (indipendentemente dal fatto che siano soggetti o meno all'obbligo di assunzione) delle seguenti categorie di lavoratori:

## **Gli incentivi per le assunzioni dei disabili ex art. 13 Legge n. 68/99**

lavoratori disabili che abbiano una riduzione della capacità lavorativa superiore al 79% o con una minorazione ascritta tra la prima e la terza categoria individuate nella tabella allegata al D.P.R. n. 915/1978;

lavoratori disabili che abbiano una riduzione della capacità lavorativa compresa tra il 67% e il 79% o una invalidità ex D.P.R. n. 915/1978 tra la quarta e la sesta categoria;

lavoratori con disabilità intellettiva e psichica che comporti una riduzione della capacità lavorativa superiore al 45%.

**A seconda dell'appartenenza alle categorie sopra citate, l'incentivo varia sia per quanto riguarda la sua entità che per quanto concerne la sua durata. Per i lavoratori appartenenti al primo gruppo l'incentivo sarà pari al 70% della retribuzione mensile lorda imponibile ai fini previdenziali per trentasei mesi, per il secondo 35% per lo stesso lasso di tempo, per il terzo 70% per sessanta mesi.**

**Inoltre, per quest'ultima categoria viene previsto un incentivo anche in caso di assunzione a termine**, con l'incentivo che in questo caso spetta per tutta la durata del rapporto a patto che esso non abbia una durata inferiore a dodici mesi.

**Come per tutte le agevolazioni, anche questi incentivi sono subordinati al rispetto di alcuni requisiti** - riportati anche nella [Circolare Inps n. 99 del 13 giugno 2016](#), che disciplina anche le modalità operative di presentazione dell'istanza e di fruizione dell'incentivo.

**Questi comprendono l'obbligo di regolarità contributiva da parte del datore di lavoro, l'osservanza delle norme poste a tutela delle condizioni di lavoro e il rispetto degli altri obblighi di legge, nonché di accordi e contratti collettivi** stipulati dalle organizzazioni sindacali dei datori di lavoro e dei lavoratori comparativamente più rappresentative sul piano

## **Gli incentivi per le assunzioni dei disabili ex art. 13 Legge n. 68/99**

nazionale.

**A ciò si va ad aggiungere la realizzazione dell'incremento netto dell'occupazione**, rispetto alla media della forza occupata nell'anno precedente l'assunzione o la trasformazione, non conteggiando in questo calcolo le "uscite" dovute a dimissioni volontarie, invalidità, pensionamento, riduzione volontaria dell'orario di lavoro e a licenziamenti per giusta causa.

**In conclusione, gli incentivi rappresentati dall'art. 13 della Legge n. 68/99 possono costituire un buon modo per aiutare le aziende ad adempiere con più facilità agli obblighi di legge**, favorendo in questo modo l'inclusione dei lavoratori disabili all'interno dei luoghi di lavoro.

***Dario Frisoni***

Scuola di dottorato in Apprendimento e innovazione nei contesti sociali e di lavoro

ADAPT, Università degli Studi di Siena

 [@FrisoniDario](https://twitter.com/FrisoniDario)